



**ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE
(art. 11-bis legge 84/94, così come introdotto dall'art. 14 del D.Lgs. 169/2016)
SEDUTA DEL 27.10.2017**

VERBALE SINTETICO

Inizio ore: 10,40

Risultano presenti: Presidente dell'Adsp - Pietro Spirito – che presiede la seduta ed i seguenti componenti: Tavassi (membro supplente), Bucci (membro supplente), Accongiagioco (membro supplente), De Crescenzo, Esposito, Russo, Colombo, Langella, Aiello.

Per la Assocostieri è presente il dott. Fontana, in sostituzione dell'Avv. Soria.

È presente, altresì, su invito del Presidente Spirito, la dott.ssa Raffaella Papa - Rappresentante dell'Associazione di promozione sociale "Spazio alla Responsabilità".

Il Presidente apre la seduta e, non essendoci comunicazioni da fare, passa alla trattazione del punto 2) all'odg.

Punto n.2 odg

"Bilancio di previsione AdsP anno 2018"

Il Presidente illustra il documento trasmesso ai componenti del Partenariato relativo al bilancio di previsione dell'Adsp per l'anno 2018, sottolineando che è il primo bilancio unificato per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

In particolare, il Presidente, nell'evidenziare la complessità dell'attività posta in essere legata alla nascita di un soggetto giuridico nuovo, descrive le tre principali aree di interventi finalizzate all'unificazione dei processi organizzativi ed al raggiungimento di un assetto di *governance* definitivo: 1) integrazione dei sistemi informativi; 2) aspetti organizzativi; 3) aspetti giuridici, fiscali e previdenziali.

Per la prima area di interventi, il Presidente sottolinea la necessità di individuare una piattaforma informatica unica per i due sistemi di Napoli e Salerno che consenta una lettura univoca dei dati contabili, nonché la costruzione di un adeguato sistema di controllo di gestione. Il modello informatico da utilizzare è stato già individuato; resta da verificare nel corso del 2018 l'opportunità di mantenere, sfruttandone tutte le reali potenzialità, o meno l'attuale piattaforma informatica in uso a Napoli, attualmente utilizzata a "regime ridotto".

Per la seconda area di interventi, il Presidente ricorda ai componenti che è in corso di definizione la nuova pianta organica dell'Adsp, necessaria per definire la corretta allocazione delle risorse umane, la struttura organizzativa e l'eventuale necessità di nuovi inserimenti in organico. Il Presidente ricorda, altresì, che a livello nazionale si sta lavorando con Assoporti per definire le modalità più idonee che consentano di armonizzare correttamente gli aspetti retributivi del personale delle Adsp in presenza di contrattazioni di Il livello spesso enormemente differenti le une dalle altre su tutto il territorio nazionale.

Per la terza area di interventi, il Presidente ed il Segretario Generale sottolineano la complessità dell'operazione di unificazione degli aspetti fiscali e previdenziali, che comporterà la cessazione delle posizioni distinte di Napoli e Salerno e l'apertura di un conto unico di tesoreria con una procedura da effettuarsi presso il Ministero del Tesoro e la Banca d'Italia.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, nel documento è previsto un incremento delle risorse da destinare alle attività di promozione e marketing territoriale; sono, altresì, previsti tutti gli interventi infrastrutturali da realizzarsi, primi tra tutti gli interventi di dragaggio nei Porti di Napoli e di Salerno.

Il Presidente, ancora in riferimento al tema dell'informatizzazione dei sistemi, evidenzia che si è in attesa dei decreti di attuazione della ZES per il porto di Napoli e che nelle more di questi ultimi è già stata avviata una



proficua collaborazione con la Dogana volta a definire uno snellimento delle procedure di sdoganamento al fine di attrarre nuovi investimenti per le aree portuali e strutture retro portuali.

Da un punto di vista di conto economico, il Presidente, nel rinviare i dettagli alla lettura del documento, sottolinea che al disavanzo economico previsto per il 2018 si farà fronte con l'avanzo di amministrazione complessivo presunto al 31.12.2017. Oltre agli interventi infrastrutturali previsti, l'altra voce di spesa consistente riguarderà la manutenzione delle parti comuni nei 3 porti di competenza, per la quale sarà opportuno procedere attraverso un piano programmatico di interventi.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale che evidenzia alcuni tecnicismi che si stanno introducendo quali elementi di novità, per migliorare la gestione delle risorse economiche dell'Adsp, prima tra tutte la possibilità di utilizzare la rendicontazione di alcune voci di spesa per servizi di interesse generale, al fine di introitare con immediatezza i finanziamenti erogabili tramite i fondi perequativi dei diversi Ministeri.

Punto n.3 odg

“Responsabilità sociale d'impresa – “Carta di Napoli”

Il Presidente nell'introdurre la trattazione del tema relativo alla Responsabilità sociale d'impresa, passa a commentare le finalità della Carta di Napoli che l'Adsp ci si accinge a sottoscrivere: i principali obiettivi alla base dell'intesa sono accelerare la piena integrazione della responsabilità sociale nel modello di *governance* e nella relazione con gli stakeholder, promuovendo i valori della trasparenza e delle legalità, della sostenibilità e dell'innovazione, della condivisione e della partecipazione.

Il Presidente passa la parola alla dott.ssa Raffaella Papa, Presidente dell'Associazione di promozione sociale “Spazio alla Responsabilità”.

La dott.ssa Papa illustra ai componenti dell'Organismo le finalità della promozione di modello di responsabilità sociale sui nostri territori: nel ripercorrere le tappe principali dell'attività fin qui svolta dal Forum permanente della Responsabilità sociale nel Mediterraneo, la Papa sottolinea il lavoro che si sta portando avanti anche con altri attori di riferimento del sistema dei trasporti per mettere a fattore comune le buone prassi adottate ed alimentare il ruolo di stimolo nell'adozione di comportamenti responsabili e, dunque, etici e sostenibili, lungo tutta la catena di produzione del valore, auspicando il contagio positivo anche delle più piccole imprese quale reale espressione del nostro tessuto produttivo. La Papa prosegue ricordando che con la sottoscrizione della “Carta di Napoli”, manifesto dei valori e delle linee d'azione condivise dai suoi aderenti, l'Adsp entra a far parte del Forum permanente della Responsabilità sociale nel Mediterraneo, una piattaforma stabile di lavoro con 85 organizzazioni aderenti ad oggi, nata nel 2012, come principale motore di “buona innovazione”, al fine di conciliare la sostenibilità economica con quella sociale e ambientale, andando a contaminare i tradizionali modelli di sviluppo del territorio ed i comportamenti di tutti gli attori che ne fanno parte.

Tra le iniziative in programma, la partnership prevede la costruzione di un percorso di emersione delle principali opportunità e criticità al fine di definire le priorità e generare soluzioni condivise per presentare i primi risultati in occasione del 6° Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa, che si terrà nel mese di settembre 2018.

Due i principali temi all'attenzione: il primo riguarda gli scenari internazionali con la diffusione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per l'Agenda 2030, al fine di stimolare tutte le organizzazioni ad una rilettura degli impegni e dei risultati in un linguaggio condiviso a livello globale, capace di creare valore, riconosciuto e riconoscibile, nella valutazione complessiva delle proprie performance e nelle relazioni con tutti gli stakeholder. Il secondo guarda invece al Rating di Legalità, introdotto nell'ordinamento italiano al



fine di promuovere i principi etici nei comportamenti aziendali e favorire le imprese virtuose nell'accesso al credito e nei finanziamenti erogati dalla P.A. quale concreto strumento di qualificazione di quelle imprese impegnate per la legalità, la trasparenza, l'etica e responsabilità.

Il Presidente, preannunciando l'intendimento di dedicare una riunione sul tema tra febbraio e marzo da estendere anche alle imprese del settore non rappresentate nell'Organismo di partenariato, cede la parola ai componenti del Partenariato per eventuali interventi sull'argomento.

Prende la parola il Dott. Bucci che plaude all'iniziativa facendosi promotore di coinvolgere in tale progetto anche le altre imprese portuali da lui rappresentate, al fine di creare un percorso condiviso nel settore portuale. Il Dott. Bucci sottolinea la necessità, anche per le generazioni future, di una convergenza delle forze più sane e virtuose per vincere la sfida di una rinnovata centralità nel Mediterraneo, puntando con responsabilità ad uno sviluppo dell'intero comparto.

Il dott. De Crescenzo, nell'esprimere il proprio apprezzamento, concorda sull'opportunità di un focus nel quale poter raccogliere i diversi contributi degli operatori di settore a supporto dell'iniziativa.

Il Dott. Tavassi si fa promotore dell'organizzazione di un focus che coinvolga anche la Confindustria di Napoli e di Salerno al fine di approfondire i temi sopra rappresentati anche con le altre imprese del settore dei trasporti e della logistica.

Il Dott. Colombo invita ad effettuare una riflessione concreta su come poter nella pratica far sì che le imprese applichino comportamenti corretti in termini etici e di responsabilità prima di tutto nei confronti dei lavoratori che nelle stesse lavorano.

Il Dott. Langella, nel manifestare apprezzamento per l'iniziativa, conferma il valore aggiunto che tale partnership offre alla collettività, avendo partecipato all'ultimo forum organizzato da tale Associazione.

Il Presidente ed il dott. Tavassi evidenziano l'importanza di dotare il sistema portuale campano di un "patrimonio di fiducia" per accrescere la competitività dell'intero comparto, attraverso la costruzione di un ecosistema collaborativo tra tutte le parti coinvolte, teso al perseguimento di obiettivi comuni, chiari e condivisi.

Prende la parola il Segretario Generale che sottolinea l'importante ruolo di regia e di guida attribuito dalla riforma portuale nonché dal suo correttivo in corso di elaborazione alle Adsp: l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale dovrà portare avanti scelte programmatiche che tengano conto, pertanto, non solo dei dati numerici (aumento dei traffici in termini quantitativi), ma soprattutto della necessità di creare un ecosistema collaborativo e sostenibile nell'ottica di un sistema sociale integrato che di fatto serve un bacino di utenza ampissimo, di circa 15 milioni di abitanti, in considerazione della posizione geografica ricoperta.

Il Dott. Aiello concorda sull'importanza di aderire all'iniziativa di cui trattasi, evidenziando la necessità del rispetto delle regole che disciplinano i rapporti di lavoro, sensibilizzando anche le piccole imprese che spesso costituiscono l'anello debole nella catena di produzione del valore ad un maggior impegno per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Il Presidente, terminata la trattazione dell'argomento di cui al punto 3 dell'o.d.g., ritorna sul punto 2) relativo al bilancio di previsione 2018. Il documento relativo al Bilancio preventivo 2018 viene ritenuto adeguato allo scopo da tutti i partecipanti che ne condividono i contenuti.

L'Organismo di partenariato della risorsa mare, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 3, l. d) della legge 84/94, così come modificata dal D.Lgs. 169/2016, alla luce di quanto emerso dalla discussione odierna, esprime,



pertanto, il proprio *"consensus"* all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2018 di questa Adsp (già Autorità Portuale di Napoli e Autorità Portuale di Salerno) che si compone di Relazione programmatica del Presidente dell'Adsp per le attività 2018, relazione al bilancio di previsione e schema di bilancio preventivo anno 2018, come prodotto agli atti.

La seduta viene sciolta alle ore 12,00.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE

Pietro SPIRITO